



VITE : *foglie distese* – *grappolini visibili*

MELO:

Allegagione- ingrossamento frutticini

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*): l'ultima pioggia infettante è risultata quella del 23 e 24 aprile. La coltura è nella fase di maggior recettività alla malattia. Sono previste nuove piogge. Si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione in previsione delle piogge eseguendo un intervento con fungicidi a maggior persistenza quali Dithianon o Fluazinam. Si osservano sintomi delle precedenti infezioni.



Oidio (*Uncinula necator*) e **Peronospora** (*Plasmopara viticola*): grande anticipo nella fase vegetativa rispetto al 2015. Sono previste piogge, che potrebbero portare ad infezioni di oidio, benchè secondo i modelli previsionali, il rischio di infezione risulti basso, nonostante la pianta si trovi in fase di recettività. Effettuare un trattamento di copertura con zolfo e rame subito dopo la pioggia.

Carpocapsa (*Cydia pomonella*): il 14 aprile, è iniziato il volo della generazione svernante con circa 15 giorni di anticipo rispetto al 2015 ed è appena iniziata l'ovideposizione. La schiusura delle uova potrebbe esserci entro 10 giorni circa. Si consiglia di effettuare entro l'inizio della prossima settimana l'intervento con formulati ad azione ovicida (triflumuron) o ovo larvicida (rinaxipir)



OLIVO : *riposo vegetativo*

PERO:

ingrossamento frutticini
Ticchiolatura e carpocapsa:
Vedi melo



Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): nei campi con presenza di varietà suscettibili alla malattia o situati in zone umide in cui la malattia si è presentata nell'annata scorsa, è possibile intervenire con prodotti a base di *rame* o *dodina*. Si ricorda che, dopo il trattamento con rame, si può manifestare un'azione defogliante a carico della sola vegetazione infetta che risulta eradicante la malattia.